



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

Prot. n.716/T/19.74 del 01 dicembre 2019

COMUNICATO SINDACALE

Oggetto: Resoconto del Si.Di.Pe. dell'audizione delle OO.SS. della Dirigenza Penitenziaria alla Nona Commissione mista per lo studio dei problemi della magistratura di sorveglianza e dell'esecuzione penale del Consiglio Superiore della Magistratura del giorno 29 novembre 2019.

In data 29 novembre scorso la delegazione del Si.Di.Pe. - composta dal Segretario Nazionale Vicario Francesco D'Anselmo, dal Presidente Grazia De Carli e dal Consigliere del Direttivo Elisabetta Zito - ha partecipato all'audizione convocata dalla Commissione mista per lo studio dei problemi della magistratura di sorveglianza e dell'esecuzione penale¹, presieduta dal Cons. Sebastiano Ardita, componente del Consiglio Superiore della Magistratura, e composta da altri due componenti del Consiglio Superiore della Magistratura, da quattro magistrati di sorveglianza, da due magistrati requirenti addetti all'esecuzione penale e da tre magistrati designati dal Ministro della Giustizia.

Il Presidente della Commissione ha dato avvio all'incontro accennando alle funzioni proprie della Commissione e al motivo dell'audizione costituito, sostanzialmente, dalla necessità di mettere a fuoco le relazioni tra il contesto penitenziario e l'attività della Magistratura di sorveglianza ed esaminarne le eventuali criticità.

Dopo un primo giro di tavolo in cui i rappresentanti del Si.Di.Pe. e i rappresentanti delle altre Organizzazioni Sindacali presenti (Cisl-FNS, FNS, UIL, CGIL-FP, D.P.S.) hanno fatto brevi interventi su aspetti di carattere generale della relazione con la Magistratura di sorveglianza e sulle difficoltà che si rilevano nelle attività quotidiane, anche in relazione ai carichi di lavoro degli istituti penitenziari e degli Uffici di esecuzione penale esterna, il Presidente ha espressamente richiesto agli auditi di esprimersi sullo Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2, lettera b), 3 e 4, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante *"Disposizioni in materia di revisione dei ruoli*

¹ La Commissione ha lo scopo di attivare tutte le necessarie sinergie indispensabili per affrontare in una ottica unitaria le questioni afferenti alla esecuzione della pena, alla tutela dei diritti individuali; alla promozione dei percorsi di rieducazione cui deve tendere la pena anche in relazione alle esigenze di sicurezza degli istituti; ai rapporti tra magistratura ed esecutivo nella condivisione di tali obiettivi; al ruolo dei magistrati nelle istituzioni ministeriali, al ruolo del personale civile e di polizia in servizio nel Ministero della Giustizia.

Segretario Nazionale

presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via San Brunone di Colonia 2/A - 88100 Catanzaro

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176

sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

delle Forze di Polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 07 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (C.119) sottoposto a parere parlamentare”.

L'incontro si è quindi incentrato per la maggior parte della sua durata su questo argomento.

Il Si.Di.Pe. ha ribadito la posizione già assunta in tutte le sedi in cui è stato richiesto il suo parere sullo Schema di decreto predetto, precisando, ancora una volta, che le legittime richieste di crescita professionale del Corpo di polizia Penitenziaria, non possono implicare, innanzitutto, la modifica del vincolo gerarchico tra il Dirigente penitenziario e gli appartenenti al Corpo della Polizia Penitenziaria del ruolo dei primi dirigenti, chiamati ad assumere le funzioni di Comandante di Reparto negli istituti penitenziari di livello superiore: modifica che determinerebbe solo situazioni di confusività e finanche di conflitto di competenze, oltre a non definire le responsabilità connesse a tale affrancamento dall'autorità del Direttore dell'istituto. Infatti, quest'ultimo continua a mantenere la responsabilità discendente: dall'art. 2 del D. Lgs. N°63/2006, che individua le funzioni dei dirigenti penitenziari in quelle di *“direzione, coordinamento, controllo”* dell'attività degli uffici e delle aree che da essi dipendono; nonché dall'art. 21 del D. Lgs. N. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, ponendosi come normativa di carattere generale, delinea la responsabilità dirigenziale in caso di *“colpevole violazione del dovere di vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato ai propri uffici, degli standard quantitativi e qualitativi fissati dall'amministrazione”*.

A conclusione del proprio intervento la delegazione ha consegnato, anche per esplicita richiesta del Presidente della Commissione circa l'acquisizione di osservazioni scritte sullo Schema di decreto, i contributi già depositati alle Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e IV (Difesa) di Camera e Senato lo scorso 19 novembre nel corso delle audizioni presso le stese.

La D.P.S., tramite il suo Segretario Nazionale, ha anch'essa condiviso la posizione del Si.Di.Pe. in ordine alle preoccupazioni sulla tenuta dell'intero sistema penitenziario, poiché si verrebbero a creare due poli di governo del carcere, con possibili sovrapposizioni, distonie e conflittualità gestionali, ma anche ad aprire la strada ad un'idea di carcere diversa da quella che anima il vigente Ordinamento Penitenziario che lo vuole conforme ai principi contenuti nelle norme di rango internazionale e costituzionale.

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Confederali hanno anch'essi espresso le loro critiche e osservazioni allo schema di Decreto, sia pur con posizioni e sfumature diverse.

Segretario Nazionale

presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via San Brunone di Colonia 2/A - 88100 Catanzaro

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176

sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale –

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

I magistrati presenti nella Commissione, molti dei quali Magistrati di sorveglianza, hanno seguito con molta attenzione gli interventi delle organizzazioni sindacali, non nascondendo, anzi annuendo, di condividere le preoccupazioni del Si.Di.Pe. in merito ai vizi di cui è affetto lo Schema di decreto, alla disorganicità e al disallineamento dalle fonti normative di riferimento, al fondato timore che si venga a creare un sistema penitenziario sbilanciato, nel quale al Corpo si costruisce uno spazio di separatezza all'interno delle diverse articolazioni dell'Amministrazione, intaccando l'indispensabile funzione armonizzatrice ed unificante che la vigente normativa attribuisce al Direttore del penitenziario.

Il Si.Di.Pe. ha formulato alla Commissione, nella persona del suo Presidente Cons. Ardita, la richiesta di intervenire nell'iter parlamentare in corso sullo Schema di Decreto *ad adiuvandum* della posizione assunta dalla dirigenza penitenziaria.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott.ssa Grazia DE CARLI

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segretario Nazionale

presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via San Brunone di Colonia 2/A - 88100 Catanzaro

twitter @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176

sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583